

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Francesco Cavallaro			
.	AskaneWS	01/12/2016	STATALI, CISAL: NO AD ACCORDO TRUFFA	3
.	AskaneWS	01/12/2016	STATALI, CISAL: NO AD ACCORDO TRUFFA -2-	4
.	Adnkronos	01/12/2016	PA: CAVALLARO (CISAL), NO AD ACCORDO TRUFFA, OFFENDE LAVORATORI	5
.	Adnkronos	01/12/2016	PA: CAVALLARO (CISAL), NO AD ACCORDO TRUFFA, OFFENDE LAVORATORI -3-	6
.	Adnkronos	01/12/2016	PA: CAVALLARO (CISAL), NO AD ACCORDO TRUFFA, OFFENDE LAVORATORI -2-	7
.	Adnkronos	01/12/2016	PA: CAVALLARO (CISAL), NO AD ACCORDO TRUFFA, OFFENDE LAVORATORI -4-	8
15	Il Tempo	02/12/2016	"ACCORDO INACCETTABILE OFFESI 3 MILIONI DI STATALI"	9
38	Italia Oggi	02/12/2016	STATALI, LA CONFESAL FIRMA L'ACCORDO. DUBBI DELLA CISAL	10
	Ladiscussione.com	02/12/2016	PUBBLICO IMPIEGO, CAVALLARO: CISAL DICE NO ALL'ACCORDO TRUFFA	11
	ContattoNews.it	01/12/2016	PUBBLICO IMPIEGO, ACCORDO GOVERNO SINDACATI: LE NEWS AD OGGI 1 DICEMBRE 2016 E LE CRITICHE DELLA CISAL	13
	Le-Ultime-Notizie.eu	02/12/2016	PUBBLICO IMPIEGO, CISAL "UN ACCORDO TRUFFA"	16
	Giornalistitalia.it	01/12/2016	PUBBLICO IMPIEGO, LA CISAL: UN RINNOVO TRUFFA	17
	Ildispaccio.it	01/12/2016	PUBBLICO IMPIEGO, CISAL DICE "NO" AD "ACCORDO TRUFFA"	19
	PrimaPaginaNews.it	02/12/2016	- PUBBLICO IMPIEGO, ACCORDO TRUFFA DENUNCIA FRANCO CAVALLARO, SEGRETARIO GENERALE DELLA CISAL	22
	Opinione.it	02/12/2016	PUBBLICO IMPIEGO, CISAL: UN ACCORDO TRUFFA	23
	AGRO24.IT	02/12/2016	LIMPEGNO DELLA CISAL PER LAPERTURA DI UN PUNTO INPS AVANZATO A CAVA	25
	It.finance.yahoo.com	01/12/2016	STATALI, CISAL: NO AD ACCORDO TRUFFA	26
	PrimaPaginaNews.it	02/12/2016	POL - PUBBLICO IMPIEGO, ACCORDO TRUFFA DENUNCIA FRANCO CAVALLARO, SEGRETARIO GENERALE DELLA CISAL	27
	Cisal.Org	01/12/2016	PUBBLICO IMPIEGO, CAVALLARO: CISAL DICE NO ALL'ACCORDO TRUFFA	29
37	Italia Oggi	02/12/2016	REVISIONE IN FORMATO EUROPEO	31
37	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	29/11/2016	LA PREVENZIONE PARTE DA DINAMI	33
	Rubrica Cisal: stampa			
10	Il Quotidiano di Sicilia	02/12/2016	RESET, DAL 1° GENNAIO 2017 PIU' LAVORO PER I DIPENDENTI	34
8	Il Secolo XIX	02/12/2016	A MESSINA SIT IN DEI SINDACATI IN RICORDO DELLE VITTIME	35
5	La Sicilia	02/12/2016	LA NAVE DELLA MORTE MESSINA IN "NERO" OGGI LE TRE AUTOPSIE	36
21	Il Quotidiano del Sud - Vibo Valentia	01/12/2016	SI VA VERSO LO STATO DI AGITAZIONE	37
24	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	29/11/2016	MERANTE REPLICA AI SINDACATI "ATTEGGIAMENTO STRUMENTALE"	38
11	Il Gazzettino - Ed. Udine	02/12/2016	IL SINDACO SCRIVE AI DIPENDENTI "PASSATE ALL'UTI, RIFORMA STORICA"	39
36	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	30/11/2016	COMUNE, DIPENDENTI OGGI IN ASSEMBLEA	40
	Rubrica Cisal: web			
	Italiaoggi.it	02/12/2016	REVISIONE IN FORMATO EUROPEO	41
	Mn24.it	02/12/2016	PUNTO INPS AVANZATO A CAVA DE' TIRRENI, L'IMPEGNO DELLA CISAL	42
	Qds.it	02/12/2016	PALERMO - RESET, DAL PRIMO GENNAIO 2017 PIU' LAVORO PER I DIPENDENTI	43
	Agenparl.com	01/12/2016	CONTRATTI PA, ANIEF: RINNOVO STATALI, AUMENTI GRADUALI DAL 2017 DI 60 EURO NETTI. NE SERVIVANO 300	44

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cisal: web			
	Anief.Org	01/12/2016	<i>CONTRATTO PA E SCUOLA - RINNOVO STATALI, AUMENTI GRADUALI DAL 2017 DI 60 EURO NETTI: NE SERVIVANO 30</i>	46
	Corrieredelmezzogiorno.Corriere.it	01/12/2016	<i>MESSINA, MARITTIMI MORTI: SIT IN</i>	48
	Diariodelweb.it	01/12/2016	<i>TELESCA, BUON CONFRONTO CON OOSS SU RIFORMA E ASSUNZIONI</i>	50
	Eolienews.blogspot.it	01/12/2016	<i>SINDACATI IN SIT- IN DAVANTI ALLA SANSOVINO. PRETENDIAMO MAGGIORE SICUREZZA E CHIAREZZA SULLA TRAGIC</i>	52
	Impress.it	01/12/2016	<i>CONTRATTO PA E SCUOLA - RINNOVO STATALI, AUMENTI GRADUALI DAL 2017 DI 60 EURO NETTI: NE SERVIVANO 30</i>	54
	Lasicilia.it	01/12/2016	<i>SIT IN SINDACATI PER RICORDARE VITTIME NAVE "SANSOVINO"</i>	56
	Normanno.com	01/12/2016	<i>INCIDENTE SANSOVINO, SINDACATI IN SIT- IN. PRETENDIAMO MAGGIORE SICUREZZA</i>	59
	OrizzonteScuola.it	01/12/2016	<i>RINNOVO CONTRATTO, ANIEF: TRADITA VOLONTA' LAVORATORI</i>	61
	Prealpina.it	01/12/2016	<i>TASSISTI POLIGLOTTI. E ABUSIVI</i>	63
	Quifinanza.it	01/12/2016	<i>SCUOLA, IL RINNOVO DEL CONTRATTO PORTERA' AD UN AUMENTO DI APPENA 60 EURO NETTI</i>	65
	Repubblica.it	01/12/2016	<i>SCUOLA, IL RINNOVO DEL CONTRATTO PORTERA' AD UN AUMENTO DI APPENA 60 EURO NETTI</i>	67
	Teleborsa.it	01/12/2016	<i>SCUOLA, IL RINNOVO DEL CONTRATTO PORTERA' AD UN AUMENTO DI APPENA 60 EURO NETTI</i>	68
	Anief.Org	02/12/2016	<i>TRIBUNALE DI TREVISO: ORMAI INDISCUSSO IL SUCCESSO ANIEF SULLE SCUOLE PARITARIE</i>	69
	Genova24.it	02/12/2016	<i>AMT PRONTA A ESTERNALIZZARE UN ALTRO MILIONE DI KM, I SINDACATI: "AZIENDA SENZA FUTURO"</i>	71
	Laprovinciamessina.it	02/12/2016	<i>INCIDENTE SANSOVINO, SIT-IN DEI SINDACATI «SU SICUREZZA NORME PIU' STRINGENTI»</i>	73
	Le-Ultime-Notizie.eu	02/12/2016	<i>AMT PRONTA A ESTERNALIZZARE UN ALTRO MILIONE DI KM, I SINDACATI: AZIENDA SENZA FUTURO</i>	74
	Mondotivu.info	02/12/2016	<i>STATALI, INTESA TRA GOVERNO E SINDACATI: "ACCORDO STORICO DOPO 7 ANNI"</i>	75
	OrizzonteScuola.it	02/12/2016	<i>MOBILITA', ANIEF: PRE RUOLO PARITARIE SI COMPUTA, MIUR DEVE RETTIFICARE TRASFERIMENTI</i>	76
	OrizzonteScuola.it	02/12/2016	<i>CONTRATTO, ANIEF: APPROCCIO ALLA ROBIN HOOD, MA RISORSE INSUFFICIENTI. STIPENDI ATTUALI</i>	77
	Newsicilia.it	02/12/2016	<i>AMT, BOCCATA DI OSSIGENO PER LAZIENDA: IN ARRIVO OLTRE 10 MILIONI DI EURO</i>	79

Statali, Cisl: no ad accordo truffa

"Offende la dignità di oltre 3 milioni di lavoratori pubblici"

Roma, 1 dic. (askanews) - "Un rinnovo farlocco, con un incremento retributivo irrisorio, per la cui attuazione si dovranno comunque aspettare mesi". E' il giudizio della **Cisal** sull'accordo quadro firmato ieri dal governo e da Cgil, Cisl e Uil.

Per la **Cisal**, il protocollo di intesa firmato ieri "è inaccettabile. Offende la dignità di oltre 3 milioni di lavoratori pubblici, offrendo al Governo - afferma il segretario generale Francesco Cavallaro - una scappatoia rispetto ai vincoli in cui lo aveva costretto la Corte Costituzionale allorché con sentenza del luglio 2015 - promossa, tra gli altri, da un nostro ricorso - aveva stabilito la illegittimità del blocco dei contratti che si protraeva dal 2009".

Il protocollo "si presenta estremamente vago circa la quantificazione delle risorse economiche: si limita a stabilire un aumento medio di 85 euro lordi che, da quanto si evince, dovrebbe scattare a regime solo a fine 2018. Per gli anni 2016 e 2017, infatti, vengono confermati - osserva Cavallaro - gli stanziamenti già conosciuti: 300 milioni nel 2016 e circa 850 nel 2017,

per effetto dei quali il pro capite medio non dovrebbe garantire più di 15 euro lordi per il 2016 e circa 40 euro lordi per il 2017! L'accordo nulla dice circa il secondo semestre del 2015 per il quale, secondo quanto stabilito dalla Corte Costituzionale, i dipendenti del pubblico impiego avrebbero avuto diritto al rinnovo del contratto di lavoro. Punto che sembra essere stato "dimenticato" dai sindacati firmatari dell'accordo".

Su questa base "appare possibile affermare che, in questo modo, il blocco dei contratti è stato di fatto prorogato sicuramente per il secondo semestre 2015 e per tutto il 2016 (vista l'esiguità delle risorse), mentre per il 2017 viene mitigato da un incremento obiettivamente misero e non linea con alcun tipo di indicatore economico. E non è detto - aggiunge - che nel 2018 le cose andranno meglio: bisognerà vedere, infatti, da quale mese scatterà l'aumento a regime. Tutto dipenderà dalle previsioni della legge di Bilancio che sarà approvata a fine 2017. Questo fa presagire che i veri contratti, quelli cioè stipulati in sede Aran e per effetto dei quali i lavoratori potranno concretamente beneficiare degli aumenti, con ogni probabilità potranno essere stipulati solo a 2017 inoltrato, con un ritardo di molti mesi rispetto a quanto annunciato". (Segue)

Statali, **Cisal**: no ad accordo truffa -2-

Roma, 1 dic. (askanews) - In ogni caso, "non è stato smentito che gli 85 euro che, si ribadisce, verranno corrisposti in media solo a regime, siano lordi: ciò vuol dire che l'incremento netto potrà variare, sempre a regime, tra i 45 e i 50 euro; si tratta di una somma - osserva Cavallaro - assolutamente inadeguata a garantire un effettivo recupero della perdita di potere di acquisto che le retribuzioni del pubblico impiego hanno subito dal 2009 ad oggi.

Chi fa riferimento, per una comparazione, ai contratti che si stanno rinnovando attualmente nei settori del lavoro privato, che grossomodo viaggiano su importi analoghi, dimentica di evidenziare che in quegli ambiti, dal 2009 ad oggi, i contratti sono sempre stati regolarmente rinnovati e non si è subito l'effetto di depauperamento delle retribuzioni che, invece, ha contraddistinto il pubblico impiego".

Per la **Cisal** rappresenta "un ulteriore problema il fatto che in molti casi l'aumento possa essere "rimangiato" dalla perdita del bonus fiscale di 80 euro. Le previsioni in merito sono inquietanti: il protocollo non prevede nuove misure fiscali a sostegno e si ipotizza che i contratti debbano prioritariamente "valorizzare i livelli retributivi che più hanno sofferto la crisi economica" lasciando presagire che, per la prima volta nella storia economica del Paese, possa essere posta a carico dei contratti di lavoro la finalità di compensare la perdita di benefici fiscali. Siamo al paradosso: sono i lavoratori con il loro contratto che svolgono opera di

compensazione rispetto a misure di fiscalità generale!".

Il testo, inoltre, assume impegni anche per "il "Sistema delle Autonomie" (Regioni, Province, Comuni), che, a quanto consta, dovrà essere pienamente coinvolto solo con passaggi successivi.

L'accordo stipulato ieri è peraltro di per sé una vera e propria anomalia: si tratta infatti di un "impegno" con cui gli stipulanti - afferma - intendono vincolare i veri contratti di lavoro, che sono ancora lungi dal venire e per i quali è ragionevole che si arrivi a una effettiva stipula solo a 2017 inoltrato. Questo accordo, infatti, potrà essere "onorato" dal Governo solo con la prossima legge di Bilancio, da emanarsi a fine 2017. È chiaro, a questo punto, che il protocollo sembra frutto più di una logica politica che sindacale e, sotto questo aspetto, non sembra tenere in considerazione le esigenze economiche di una categoria destinataria di un blocco retributivo che non ha eguali nella storia nazionale".

"Al di là delle considerazioni di merito sull'intesa di ieri, è peraltro impossibile tacerne la genesi illegittima, avvenuta in violazione delle più elementari regole di democrazia. Nel Pubblico Impiego infatti la rappresentatività è rigidamente disciplinata dalla legge e le confederazioni aventi titolo a rappresentare la categoria - osserva Cavallaro - non sono solo quelle convocate dal Governo. La mancata convocazione della **Cisal** viola gravemente proprio le regole a cui il protocollo sembra richiamarsi. In particolare, sono stati violati l'articolo 39 della Costituzione e l'intero impianto dell'attuale Testo Unico sul Pubblico Impiego. È un fatto gravissimo, senza precedenti, sintomo della deriva autoritaria che si profila nel Paese. Prima di invocare modifiche alla Costituzione, è necessario rispettarla e darle attuazione".

PA: CAVALLARO (CISAL), NO AD ACCORDO TRUFFA, OFFENDE LAVORATORI =

Roma, 1 dic. (Adnkronos/Labitalia) - Per la Cisal, "il protocollo di intesa firmato ieri dal Governo e da alcune confederazioni sindacali per determinare le linee guida dei prossimi rinnovi contrattuali del Pubblico Impiego è inaccettabile. L'accordo siglato ieri offende la dignità di oltre 3 milioni di lavoratori pubblici, offrendo al Governo una scappatoia rispetto ai vincoli in cui lo aveva costretto la Corte Costituzionale allorché con sentenza del luglio 2015 - promossa, tra gli altri, da un nostro ricorso - aveva stabilito la illegittimità del blocco dei contratti che si protraeva dal 2009". E' quanto si legge in una nota del segretario generale della Cisal, Francesco Cavallaro.

Il protocollo, spiega Cavallaro "si presenta estremamente vago circa la quantificazione delle risorse economiche: si limita a stabilire un aumento medio di 85 euro lordi che, da quanto si evince, dovrebbe scattare a regime solo a fine 2018. Per gli anni 2016 e 2017, infatti, vengono confermati gli stanziamenti già conosciuti: 300 milioni nel 2016 e circa 850 nel 2017, per effetto dei quali il pro capite medio non dovrebbe garantire più di 15 euro lordi per il 2016 e circa 40 euro lordi per il 2017!"

"L'accordo nulla dice -continua Cavallaro- circa il secondo semestre del 2015 per il quale, secondo quanto stabilito dalla Corte Costituzionale, i dipendenti del pubblico impiego avrebbero avuto diritto al rinnovo del contratto di lavoro. Punto che sembra essere stato 'dimenticato' dai sindacati firmatari dell'accordo. Su questa base appare possibile affermare che, in questo modo, il blocco dei contratti è stato di fatto prorogato sicuramente per il secondo semestre 2015 e per tutto il 2016 (vista l'esiguità delle risorse), mentre per il 2017 viene mitigato da un incremento obiettivamente misero e non linea con alcun tipo di indicatore economico".

(segue)

PA: CAVALLARO (CISAL), NO AD ACCORDO TRUFFA, OFFENDE LAVORATO
RI (3) =

(Adnkronos/Labitalia) - Rappresenta un ulteriore problema, aggiunge il leader della **Cisal**, "il fatto che in molti casi l'aumento possa essere 'rimangiato' dalla perdita del bonus fiscale di 80 euro. Le previsioni in merito sono inquietanti: il protocollo non prevede nuove misure fiscali a sostegno e si ipotizza che i contratti debbano prioritariamente 'valorizzare i livelli retributivi che più hanno sofferto la crisi economica' lasciando presagire che, per la prima volta nella storia economica del Paese, possa essere posta a carico dei contratti di lavoro la finalità di compensare la perdita di benefici fiscali. Siamo al paradosso: sono i lavoratori con il loro contratto che svolgono opera di compensazione rispetto a misure di fiscalità generale!".

"Il testo, inoltre, assume impegni -aggiunge Cavallaro- anche per il 'Sistema delle Autonomie' (Regioni, Province, Comuni), che, a quanto consta, dovrà essere pienamente coinvolto solo con passaggi successivi. L'accordo stipulato ieri è peraltro di per sé una vera e propria anomalia: si tratta infatti di un 'impegno' con cui gli stipulanti intendono vincolare i veri contratti di lavoro, che sono ancora lungi dal venire e per i quali è ragionevole che si arrivi a una effettiva stipula solo a 2017 inoltrato. Questo accordo, infatti, potrà essere 'onorato' dal Governo solo con la prossima legge di Bilancio, da emanarsi a fine 2017".

(segue)

PA: CAVALLARO (CISAL), NO AD ACCORDO TRUFFA, OFFENDE LAVORATORI (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - E non è detto, aggiunge Cavallaro, "che nel 2018 le cose andranno meglio: bisognerà vedere, infatti, da quale mese scatterà l'aumento a regime. Tutto dipenderà dalle previsioni della legge di Bilancio che sarà approvata a fine 2017. Questo fa presagire che i veri contratti, quelli cioè stipulati in sede Aran e per effetto dei quali i lavoratori potranno concretamente beneficiare degli aumenti, con ogni probabilità potranno essere stipulati solo a 2017 inoltrato, con un ritardo di molti mesi rispetto a quanto annunciato".

In ogni caso, "non è stato smentito -aggiunge il leader sindacale- che gli 85 euro che, si ribadisce, verranno corrisposti in media solo a regime, siano lordi: ciò vuol dire che l'incremento netto potrà variare, sempre a regime, tra i 45 e i 50 euro; si tratta di una somma assolutamente inadeguata a garantire un effettivo recupero della perdita di potere di acquisto che le retribuzioni del pubblico impiego hanno subito dal 2009 ad oggi".

"Chi fa riferimento, per una comparazione, ai contratti che si stanno rinnovando attualmente nei settori del lavoro privato, che grossomodo viaggiano su importi analoghi, dimentica di evidenziare -sottolinea il leader sindacale- che in quegli ambiti, dal 2009 ad oggi, i contratti sono sempre stati regolarmente rinnovati e non si è subito l'effetto di depauperamento delle retribuzioni che, invece, ha contraddistinto il pubblico impiego".

(segue)

























































[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]































